



I° Martedì

Vespri ed Eucarestia

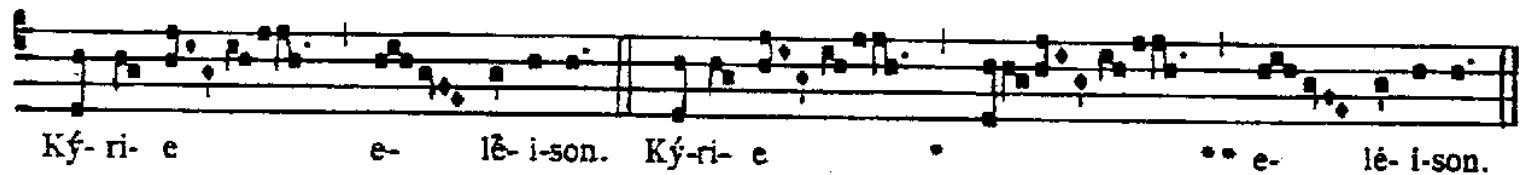
Introduzione alla preghiera



1. O Dio, vieni in mio a - iuto, Signore, af - frettati non tar - dare!
2. La mia preghiera salga a Te come l'in - censo! E le mie mani come l'offerta della sera!
3. Al Dio Uno nostro Salva - tore! Per Gesù Cristo nostro Si - gnore!



1. Signore io t'invoco, accorri verso di me! Ascolta la mia voce quando grido a Te!
2. Nelle tue mani affido il mio spirito. Tu mi ri - scatti Si - gnore Dio di Ve - ri - tà!
3. Gloria e Potenza nello Spirito Santo. Per tutti i secoli dei secoli A - men!



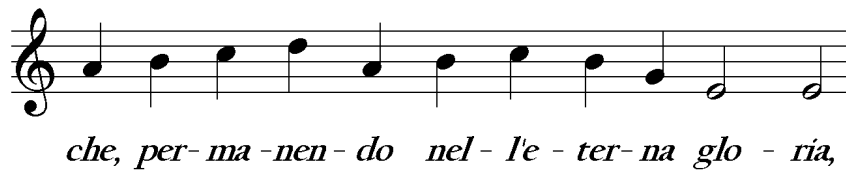
Inno



2. Nell'ora che l'apostolo infedele ti vendeva ai nemici, il tuo corpo e il tuo sangue offrivi, vero cibo di vita.



3. Con noi nascendo, in tutto sei consorte, alla mensa ci nutri: riscatto sanguinoso è la tua morte, sarai premio nel cielo.



4. O santa Vittima che dai salvezza e ci schiudi il tuo Regno, tra le mondane insidie e le aspre lotte, dona aiuto e vigore



5. Si canti gloria al Padre onnipotente ed all'unico Figlio, che regna con lo Spirito d'Amore, per i secoli eterni. Amen.



Si - a fat - ta la tu - a vo - lon - tà, come in cie - lo co - sì in ter - ra.

67 (68) A (strofe)



Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.
Come si disperde il fumo, tu li disperdi;
come fonde la cera di fronte al fuoco,
6 periscano gli empî davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino,
esultino davanti a Dio e cantino di gioia.
Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,
spianate la strada a chi cavalca le nubi:
"Signore" è il suo nome,
gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.
Ai derelitti Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri;
6 solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo,
quando camminavi per il deserto, tremò la terra,
stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai,
davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio,
rinvigorivi la tua eredità esausta.
E il tuo popolo abitò il paese
che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.
Il Signore annunzia una notizia,
le messaggere di vittoria sono grande schiera:

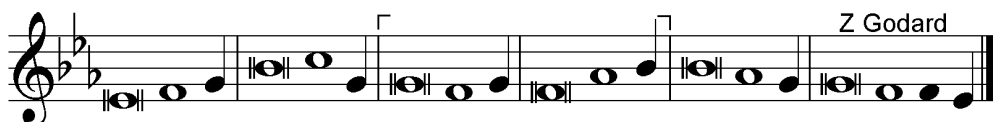
"Fuggono i re, fuggono gli eserciti,
anche le donne si dividono il bottino.
Mentre voi dormite tra gli ovili,
splendono d'argento le ali della colomba,
6 le sue piume di riflessi d'oro".

Quando disperdeva i re l'Onnipotente,
nevicava sullo Zalmon.
Monte di Dio, il monte di Basan,
monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime,
il monte che Dio ha scelto a sua dimora?
Il Signore lo abiterà per sempre.
I carri di Dio sono migliaia e migliaia:
6 il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri,
hai ricevuto uomini in tributo:
anche i ribelli abiteranno
presso il Signore Dio.

67 (68) B (strofe)



Benedetto il Signore sempre;
ha cura di noi il Dio della salvezza.
Il nostro Dio è un Dio che salva;
il Signore Dio libera dalla morte.
Sì, Dio schiaccierà il capo dei suoi nemici,
la testa altera di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: "Da Basan li farò tornare,
li farò tornare dagli abissi del mare,
perché il tuo piede si bagni nel sangue,
e la lingua dei tuoi cani
— riceva la sua parte tra i nemici".

Appare il tuo corteo, Dio,
il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.
Precedono i cantori, seguono ultimi i citaredi,
in mezzo le fanciulle che battono cembali.

"Benedite Dio nelle vostre assemblee,
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele".
3 Ecco, Beniamino, il più giovane,
5 guida i capi di Giuda nelle loro schiere,
6 i capi di Zabulon, i capi di Neftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza,
conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.
Per il tuo tempio, in Gerusalemme,
a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti,
il branco dei tori con i vitelli dei popoli:
si prostrino portando verghe d'argento;
disperdi i popoli che amano la guerra.
Verranno i grandi dall'Egitto,
l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio,
cantate inni al Signore;
egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni,
ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza,
la sua maestà su Israele,
la sua potenza sopra le nubi.
Terribile sei, Dio, dal tuo santuario;
il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo,
sia benedetto Dio.

NT 19

Cf. Apocalisse 4,11;5,9.10.12.13.14

(strofe)



Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, +
per la tua volontà furono create
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore
di prendere il libro e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato +
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

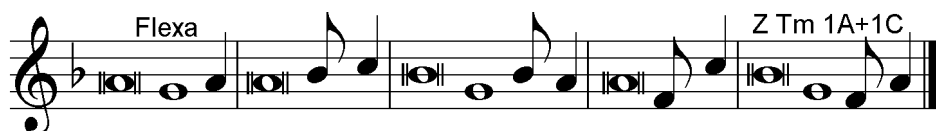
e li hai costituiti per il nostro Dio +
un regno di sacerdoti
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, +
ricchezza, sapienza e forza,
onore, gloria e benedizione.

A Colui che siede sul trono e all'Agnello +
lode, onore, gloria e potenza,
nei secoli dei secoli. Amen.



96 (97) (corale)



Il Signore regna, esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono,
giustizia e diritto sono la base del suo trono.

Davanti a lui cammina il fuoco
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo:
vede e sussulta la terra.

I monti fondono come cera davanti al Signore,
davanti al Signore di tutta la terra.
I cieli annunziano la sua giustizia
e tutti i popoli contemplanò la sua gloria.

Siano confusi tutti gli adoratori di statue +
e chi si gloria dei propri idoli.
Si prostrino a lui tutti gli dei!

Ascolta Sion e ne gioisce,
esultano le città di Giuda
— per i tuoi giudizi, Signore.
Perché tu sei, Signore,
— l'Altissimo su tutta la terra,
tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

Odiare il male, voi che amate il Signore: +
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli
li strapperà dalle mani degli empi.

Una luce si è levata per il giusto,
gioia per i retti di cuore.
Rallegratevi, giusti, nel Signore,
rendete grazie al suo santo nome.

Offertorio



Ti offro il mio pianto,
la mia debolezza
e dal Tuo cuore aperto
m'inondi la Tua luce.

Son povero e ferito
ho fede nel Tuo amore,
Tu tocchi la mia piaga
rinasco a nuova vita.

I nomi di chi amo
leggili nel mio cuore,
le loro pene prendi
e colmali di gioia.

Padre nostro che sei in cie-lo; sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A-men.

Il Si-gno-re ha fat-to in me co-se gran-di: san-to è il suo no-me.

Magnificat

Z 33

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre.*

1. O Madre di Dio, noi ti cantiamo il nostro rendimento di grazie, noi ti glorifichiamo come un tempio vivente;
2. O Madre Vergine, Tu che desti alla luce il Verbo santo. accetta l'offerta della nostra preghiera.

1. poiché abitò nel tuo seno Colui che contiene tutto nella sua ma-no.
2. Libera da ogni male noi che a te can-tiamo: Ave Maria piena di gra-zia. A-men.

Congedo finale

A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A-men!

A Te sal-va-to-re dell'uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A-men!

A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di-vi-te nuo-ve. A-men! A-men!